

**CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI****Seduta del 24 marzo 2022**

Il Consiglio delle Autonomie locali si è riunito il giorno **24 marzo 2022** alle ore 15, in modalità di videoconferenza, con il seguente ordine del giorno:

1. Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 13/2009 in ordine alla proposta di legge regionale **“Modifiche alla legge regionale 24 maggio 2004 n.11 (Sviluppo regionale della società dell’informazione)”**

*Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Paolo Calvano*

2. Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 13/2009 in ordine alla proposta di deliberazione recante **“Programmazione degli interventi per l’ampliamento, il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l’infanzia per i bambini in età 0-3 anni e per lo sviluppo del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai 6 anni. Indirizzi per il triennio 2022-2023-2024”**

*Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore al contrasto alle disuguaglianze e transizione ecologica: patto per il clima, welfare, politiche abitative, politiche giovanili, cooperazione internazionale allo sviluppo, relazioni internazionali, rapporti con l'UE , Elly Schlein*

3. Designazione da parte del Consiglio delle Autonomie locali **di due esperti appartenenti all’amministrazione degli enti locali per il Nucleo Tecnico di partecipazione ai sensi dell’art. 7, comma 2, lett. b della l.r. 22 ottobre 2018, n. 15**, recante “Legge sulla partecipazione all’elaborazione delle politiche pubbliche, Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010, n.3.

*Direttore generale assemblea legislativa regionale, Leonardo Draghetti*

4. Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 13/2009 in ordine alla proposta di deliberazione recante **“Indirizzi regionali per il diritto allo studio scolastico triennio 2022-2024, AA.SS. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 ai sensi della l.r. n.26/2001. Proposta all’Assemblea legislativa”**.

*Assessore alla scuola, università, ricerca, agenda digitale, Paola Salomoni*

Componenti presenti in videoconferenza:

- **Luca Vecchi**, Presidente del CAL e Sindaco del Comune di Reggio Emilia
- **Laura Perelli**, vicepresidente della Provincia di Ferrara, in qualità di delegata del Presidente (art. 4, co. 6, l.r. n. 13/2009)
- **Gian Domenico Tomei**, Presidente della Provincia di Modena
- **Riziero Santi**, Presidente della Provincia di Rimini
- **Franco Albertini**, vicepresidente della Provincia di Piacenza, in qualità di delegato del Presidente (art. 4, co. 6, l.r. n. 13/2009)
- **Daniele Ruscigno**, consigliere della Città metropolitana di Bologna in qualità di delegato del Sindaco (art. 4, co. 6, l.r. n. 13/2009)





CAL - CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

IL PRESIDENTE

Oltre alle finalità perseguite dal progetto di legge in questione, la Regione intende mettere in campo altre azioni come quella di fare della Regione un nuovo hub di reclutamento per figure e professionalità da dedicare all'attuazione del PNRR.

A questo si associa poi il tema del finanziamento e dell'azione di accompagnamento alle progettazioni da parte degli enti locali. Si stanno portando a termine accordi con le fondazioni bancarie per mettere a disposizione risorse soprattutto per gli enti locali più piccoli e accordi con la Cassa Depositi e Prestiti sia sul versante della progettazione ma anche sul versante della liquidità. A fronte di un possibile rischio di mismatch tra le erogazioni del Ministero e i pagamenti che gli enti dovranno versare per stati di anticipazione e stati di avanzamento, la Regione si sta adoperando per trovare soluzioni in grado di fronteggiare il problema della liquidità. Sempre con riguardo alle azioni di supporto e accompagnamento da fornire agli enti, altro tema sul quale la Regione sta lavorando è quello delle rendicontazioni alle quali sono collegati i finanziamenti stessi.

Terminata l'esposizione, il Presidente ringrazia l'assessore Calvano e si procede alla votazione accertando il seguente risultato:

**Presenti: 13**

**Votanti: 13**

**Favorevoli: 13**

***Il Consiglio delle Autonomie locali esprime parere favorevole.***

Il Presidente, non essendo ancora collegato il relatore per il secondo punto all'ordine del giorno, chiama, in accordo con gli altri componenti del CAL, il terzo punto all'o.d.g. **“Designazione da parte del Consiglio delle Autonomie locali di due esperti appartenenti all'amministrazione degli enti locali per il Nucleo Tecnico di partecipazione ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. b della l.r. 22 ottobre 2018, n. 15, recante “Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche, Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010, n.3.**

Il Presidente Vecchi spiega che il terzo punto all'o.d.g riguarda la designazione da parte del CAL di due esperti per il Nucleo Tecnico di partecipazione. A seguito di un raccordo tra UPI, ANCI e UNCEM sono stati individuati il dottor Daniele Rumpianesi, segretario/direttore generale dell'Unione Comuni Valli del Reno Lavino Samoggia (candidatura ANCI e UNCEM) e il dottor Alfredo Luigi Tirabassi, segretario generale della Provincia di Reggio Emilia (candidatura UPI).

Non essendoci altre candidature e non essendoci osservazioni, il Presidente procede alla votazione accertando il seguente risultato:

**Presenti: 13**

**Votanti: 13**

**Favorevoli: 13**

***Il Consiglio delle Autonomie locali esprime parere favorevole.***

Il Presidente procede chiamando quindi il secondo punto all'o.d.g **“Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 13/2009 in ordine alla proposta di deliberazione recante “Programmazione degli interventi per l'ampliamento, il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni e per lo sviluppo del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai 6 anni. Indirizzi per il triennio 2022-2023-2024”**

Su invito del Presidente, prende la parola **Gino Passarini**, Servizio Politiche sociali e socio educative.



CAL - CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

IL PRESIDENTE

Vengono illustrati i nuovi indirizzi del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni e per lo sviluppo del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai 6 anni. Si precisa che sono indirizzi in continuità con i precedenti ma ampiamente aggiornati a seguito delle nuove disposizioni normative statali.

Il punto di riferimento iniziale è il decreto n.65 del 2017 che ha portato i servizi educativi nel novero dell'istruzione sotto l'egida del Ministero dell'Istruzione superando la concezione arcaica di servizi sociali. Per il 2022 c'è un importante incremento dei finanziamenti del "Fondo sistema integrato di educazione e di istruzione" che per la Regione passa dai 21 milioni dell'anno precedente ai 24 milioni di euro per il 2022. Si tratta di risorse che la Regione programma e che vengono poi liquidate dal Ministero dell'Istruzione ai singoli comuni. Sul fronte dell'accreditamento degli asili nido in Regione, il processo non si è arrestato nemmeno durante la pandemia e ora si sta ulteriormente rafforzando.

Per quanto attiene invece ai potenziali interventi previsti dal decreto 65 (spese di costruzione/ristrutturazione, gestione, formazione continua del personale e sostegno al coordinamento pedagogico), la Regione Emilia Romagna, in accordo con gli enti locali, ha sempre optato per il sostegno alla gestione e il sostegno alla qualificazione.

Nel documento in esame viene poi citata la prospettiva del PNRR con particolare riferimento alla missione 4 - Componente 1- Istruzione e ricerca -. Sono state raccolte le manifestazioni di interesse da parte degli enti locali in modo da inviare al Ministero dell'Istruzione una programmazione degli interventi stessi, tenuto conto che per i programmi che sono dentro ad una programmazione regionale vi è un punteggio aggiuntivo.

Rimangono sostanzialmente inalterati i criteri di riparto delle risorse. Queste ultime ammontano, da bilancio regionale, a 7 milioni per il sostegno alla gestione e a 18 milioni, per la conferma dell'abbattimento della retta per i nidi d'infanzia mentre per quanto attiene ai finanziamenti nazionali l'importo è pari a 24 milioni. Allo studio della Giunta vi è poi la prospettiva di utilizzare quota parte del FSE plus del nuovo settennato per incrementare ulteriormente le risorse per abbattere le rette dei nidi.

Confermate anche le azioni innovative ed in particolare la prosecuzione e l'allargamento dell'azione "Ascoltare l'inglese nei servizi educativi della prima infanzia" (per la quale è stata stipulata anche una convenzione con l'Università di Bologna). Alla fine di questo primo anno educativo, i progetti presentati dai nidi sono stati 76 (2 per ogni distretto sanitario) ma due di questi non si sono conclusi. I rimanenti 74 nidi stanno invece portando avanti la sperimentazione. L'obiettivo della presidenza è comunque quello di moltiplicare il numero dei servizi educati che, per ogni distretto, possano gradualmente accedere a tale sperimentazione.

Terminata l'esposizione, su richiesta del presidente dell'Uncem, **Giovanni Battista Pasini**, vengono forniti da Gino Passarini ulteriori precisazioni sul criterio di riparto dei finanziamenti per i nidi.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, si procede alla votazione accertando il seguente risultato:

**Presenti: 13**

**Votanti: 13**

**Favorevoli: 13**

***Il Consiglio delle Autonomie locali esprime parere favorevole.***

Il Presidente Vecchi, chiama l'ultimo punto all'o.d.g "**Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 13/2009 in ordine alla proposta di deliberazione recante "Indirizzi regionali per il diritto allo**



CAL - CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

IL PRESIDENTE

**studio scolastico triennio 2022-2024, AA.SS. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 ai sensi della l.r. n.26/2001. Proposta all'Assemblea legislativa".**

Prende la parola l'Assessore **Paola Salomoni** precisando che il documento in esame riporta gli indirizzi regionali per il diritto allo studio scolastico ma, al contempo, offre anche un rendiconto di quella che è stata l'attuazione delle stesse politiche del triennio precedente.

La prima linea guida proposta, sulla base di quanto già fatto negli anni passati, è quella di garantire i benefici a tutti gli aventi diritto precisando, nella seconda linea guida, quale elemento di innovazione, che il garantire i diritti a tutti beneficiari non deve in ogni caso fare scendere gli importi dei benefici oltre alla soglia attualmente raggiunta.

Le misure che sono state intraprese sono due: le borse di studio regionali per le scuole superiori e i contributi per l'acquisto dei libri.

Le borse di studio regionali sono date ai primi due anni delle scuole superiori degli IFP a tutti gli studenti le cui famiglie hanno un ISEE 15.748 con un potenziale aumento della borsa qualora ci siano criteri di merito con media del 7 o situazioni di svantaggio (ad es. una disabilità certificata). Si tratta di una borsa di studio regionale che viene data con fondi regionali e l'impegno è di erogarla a tutti gli studenti che ne faranno domanda e a mantenere ferme le quote di quest'anno (nonostante ci si aspetti un ulteriore incremento del numero dei beneficiari)

Il secondo tipo di intervento è un intervento nazionale ovvero quello dei contributi per i libri. Fino al mandato precedente (2019-2020) il contributo assegnato alla Regione veniva diviso tra i beneficiari del territorio regionale. Aumentando però i beneficiari ed in mancanza di un corrispondente aumento del contributo statale erogato, la cifra andava depauperandosi di anno in anno. Da due anni, la Regione integra quindi questa misura con fondi regionali.

La terza linea guida è infatti quella di integrare, laddove necessario i fondi statali con fondi regionali in modo da mantenere, per i beneficiari, lo stesso importo sino ad ora erogato.

La quarta linea guida proposta è poi quella di ridurre i tempi nei quali erogare il contributo alle famiglie.

Il parere richiesto al CAL riguarda quindi gli indirizzi presentati che andranno ad impegnare la Regione per il prossimo triennio.

Terminata l'esposizione, il Presidente ringrazia l'assessore Salomoni e si procede alla votazione accertando il seguente risultato:

**Presenti: 12**

**Votanti: 12**

**Favorevoli: 12**

***Il Consiglio delle Autonomie locali esprime parere favorevole***

La seduta è tolta alle ore 16.

L.C.S.

Cordiali saluti

Il Presidente  
Luca Vecchi



CAL - CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI  
IL PRESIDENTE

(FIRMATO DIGITALMENTE)